

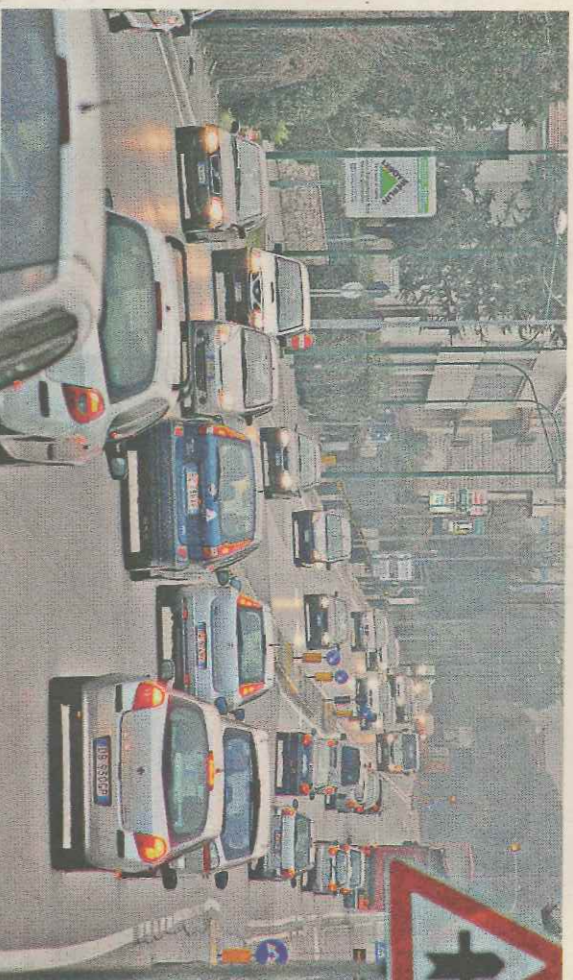
**Collio****«El gir dei baitei» pronto a partire**

Domenica pomeriggio va in scena la prima edizione del trail El gir dei baitei. La gara di corsa in montagna organizzata dal Comitato Uisp di Brescia con il

patrocinio della Pro loco e del bar Pinokkio, aperta agli atleti ma anche a chi vuole fare una passeggiata nella natura. Il costo è di 10 euro, le iscrizioni sono aperte fino a domenica: si può aderire al bar Pinokkio o via mail a girdeibaitei@gmail.com oppure o al numero 339.8719360.

**Concesio****Biblioteca itinerante al parco San Vigilio**

Oggi dalle 15.30 alle 18 la biblioteca itinerante Ape randaglia sarà al parco di San Vigilio con letture in erba e i laboratori didattici per i più piccoli.



Traffico. Lungo la sp 345 transitano ogni giorno 40mila veicoli

# Autostrada, Anas «congelata» i lavori Si spera nel 2018, Summit in Broletto

## Contentioso con l'impresa sui prezzi, i tempi slittano Il 14 dicembre l'udienza al Consiglio di Stato

**Valtrompia**

**Davide Bacca**  
dbacca@giornaledibrescia.it

■ La speranza del presidente di Alb Giuseppe Pasini era che un accordo tra Anas e impresa potesse sbloccare la situazione già a settembre. Invece l'autostrada della Valtrompia resta incastrata nell'ennesimo contenzioso. Nemmeno le pressioni del ministro Graziano Delrio, che aveva annunciato l'apertura dei cantieri per lo scorso giugno, pare aver avuto effetto. A questo punto, se tutto andrà bene, se ne riparerà nel 2018. Prima di dicembre, infatti, Anas considera la questione congelata. «Prima di qualsiasi decisione in merito, Anas attende l'esito dell'udienza del Consiglio di Stato e relativo dispositivo, previsti entrambi per dicembre 2017», spiegano da Roma.

**I fatti.** Il 14 dicembre è infatti in programma l'udienza di merito che dovrà dirimere la questione del «risarcimento» chiesto dalla Salc spa, l'impre-

sa del gruppo Salini che si è aggiudicata i lavori, all'Anas per «inerzia» nell'assegnare l'appalto di gara. Lo scorso 26 aprile Anas aveva aggiudicato definitivamente l'appalto a Salc, che aveva offerto uno sconto del 35% (valore finale dell'appalto 155 milioni). Ma il bando era stato pubblicato ben 10 anni prima, nel 2007, e aggiudicato provvisoriamente nel 2012. Tempi biblici che ora richiedono un adeguamento dei prezzi. Il 27 aprile, il giorno dopo l'aggiudicazione definitiva, il Tar ha così accolto un vecchio ricorso del 2014 della Salc obbligando Anas a «ricalcolare» i prezzi. Il 13 giugno Anas si è rivolta al Consiglio di Stato, chiedendo una sospensiva, negata un mese dopo. Il Tar ha nel frattempo chiesto alla Regione di nominare un commissario ad acta per quantificare il «risarcimento», ma in due hanno rinunciato. L'impresa chiederebbe una cifra attorno ai 48 milioni, Anas ne avrebbe messi sul piatto una decina. Si sperava in un accordo che accorciasse i tempi.

E invece bisognerà attendere l'udienza del Consiglio di Stato. Sperando che si riesca a mettere un punto.

Sull'opera, va detto, incombono altre ombre, per quanto denunciate dagli addetti ai lavori a «ipotesi remote»: la necessità di rifare la Via, come chiesto dai comitati ambientalisti, l'incubo di dover rifare la gara.

**Broletto.** Resta il rammarico per un'opera attesa da decenni, sul punto di partire e di nuovo incagliata. Il presidente della Provincia Pier Luigi Mottinelli è in contatto costante con il presidente dell'Anas Gianni Vittorio Armani e con il ministro Graziano Delrio. «Il ministro ha assicurato il suo impegno per risolvere la situazione, ma è difficile che qualcosa si muova prima del 14 dicembre - ammette Mottinelli -». A fine mese intendono convocare i comuni di valle, la Comunità montana, Alb, le associazio-

**Mottinelli in pressing su Armani e Delrio: «Convocherà Alb e Comuni per fare una battaglia comune»**

ni di categoria per fare il punto e mettere in campo una battaglia comune: questa è un'opera che ha le carte in regola per partire». Gli espropri sono stati fatti e pagati, i soldi della Brescia-Padova ci sono, l'appalto è stato aggiudicato. «Le somme a disposizione dovrebbero consentire di chiudere il contenzioso - aggiunge Mottinelli -. Mi auguro che non ci siano altri intoppi e che a dicembre l'opera si possa sbloccare». //